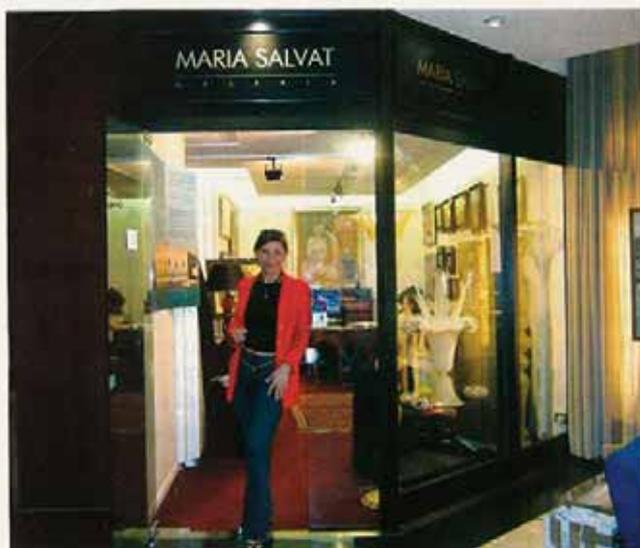


# Isabella Muratori: dalla Spagna con amore...

La nota antiquaria modenese (PD '00) ha recentemente allestito un'importante mostra dedicata ai Vetri di Murano d'Epoca in uno dei più rinomati hotel di Barcellona: vi mostriamo in esclusiva il reportage fotografico della mostra "Murano antigua..l'arte che te ilumina" che toccherà prossimamente altre città, portando alla ribalta quelle preziose trasparenze frutto dell'abilità che contraddistingue solo i grandi Maestri Vetrai di Murano.



Per l'evento sono stati selezionati circa un centinaio di pezzi di Vetro di Murano: vasi, lampade, sculture, specchiere etc. tra la fine dell'800 e anni '60 del 900. Particolare attenzione è stata data agli oggetti per l'illuminazione (da cui il titolo della mostra), scelta derivata dal fatto che attualmente c'è grande interesse tra architetti e arredatori sul punto-luce dell'ambiente; quello che crea l'atmosfera giusta non solo in casa, ma anche in altri contesti come alberghi, studi, ristoranti e clubs.

L'inaugurazione privata, organizzata e presentata da Giovanna Quinn, ha richiamato un elegante pubblico, ed ha avuto una grande risonanza su stampa e tv locali. Sono intervenute svariate personalità Barcelloinesi, rappresentative dei più eterogenei settori, perchè attratte ed incuriosite dalla novità dell'evento. Sicuramente degna di nota è stata la presenza del più importante architetto spagnolo di fama internazionale: Estrella Salietti. Attualmente l'architetto è impegnato nella realizzazione del nuovo ristorante-galleria d'Arte del noto scultore Lorenzo Quinn.

La Sig.a Salietti ha scelto con grande piacere, tra i vari oggetti esposti, una coppia di eleganti candelieri che faranno bella mostra di sé all'ingresso del ristorante. Il locale, situato nel centralissimo Passeig De Gracia, aprirà i battenti il prossimo autunno con il nome di "Galeria Gastronomica" e sarà un esclusivo ritrovo culturale e gastronomico, dove si incontreranno artisti e personaggi famosi, gustando ottimo cibo italiano, circondati da opere d'Arte.

C'è da giurarlo...sicuramente sarà il prossimo luogo di culto per chi frequenta Barcellona.

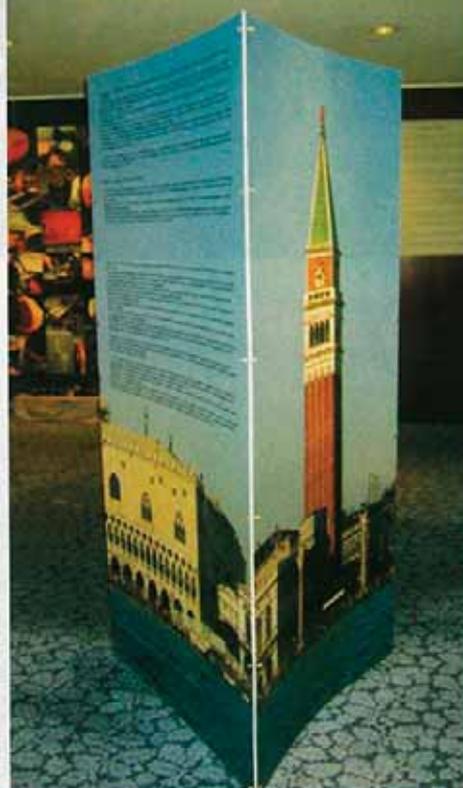
Annesso al ristorante vi sarà la galleria che ospiterà le famose sculture in bronzo di Lorenzo Quinn e, come da sua idea, vi



*I.Muratori davanti alla galleria "Maria Salvat" notissima talent scout di arte contemporanea*

*Originale coppia di lampade da tavolo a forma di ananas lavorato a "baloton" con foglie verdi e oro e base in vetro ametista. Manifattura Pauly - epoca 1940*

*Totem introduttivo alla mostra*



## Isabella Muratori: dalla Spagna con amore...

Muratori dedicato ai Vetri di Murano. La realizzazione di questo progetto è nata dall'esigenza di avere anche un punto di riferimento internazionale, in quanto la sede di



particolar modo nella ricerca di oggetti raffinati e antichi di Murano. Questo ha reso necessaria una differente riorganizzazione dell'attività che da inizio anno, si avvale in primo luogo della collaborazione sempre più stretta di professionisti del settore, come l'arredatrice Marilena Marcato, che contribuisce con la propria esperienza e il proprio gusto a realizzare questa espansione che non si fermerà di certo alla Spagna.

saranno altre gallerie a tema artistico italiano, tra cui lo spazio dell'antiquaria Isabella Muratori (in Via F. Selmi 34) non è più sufficiente a soddisfare le richieste dei sempre più numerosi clienti molti dei quali stranieri che arrivano da Ginevra, Bruxelles, Londra, New York, Aspen, Dubai ecc.

La passione di arredare che anima Isabella Muratori e il gusto raffinato che la contraddistinguono, l'hanno portata da alcuni anni, ad operare non solo in Italia ma anche all'estero specializzandosi in



## Isabella Muratori

Ha lavorato per diversi anni nel mondo della moda dove ha affinato il gusto e il piacere della ricerca. Nel '97 dopo numerosi viaggi all'estero, concretizza il suo amore per l'antiquariato dedicandosi e specializzandosi soprattutto nella ricerca di mobili, oggetti e bijoux dai primi del '900 agli anni '60 e apre il negozio di Modena in Via F. Selmi 34. Partecipa alle mostre di antiquariato più importanti in Italia e all'estero e inizia una stretta collaborazione con architetti di fama internazionale dedicandosi lei stessa alla decorazione e all'arredamento. Si specializza nella ricerca di Vetri di Murano d'epoca e, alcuni dei suoi oggetti vengono fotografati sulle più importanti riviste d'arredamento. Incrementa i suoi impegni all'estero fino consolidando la sua attività con l'apertura di un nuovo show room a Barcellona che inaugurerà il prossimo autunno.

*A sin: particolare coppia di lampade con base geometrica in ottone ed enorme coppa a cono in vetro soffiato rosso. Manifattura Pauly - 1940*

*L'architetto Estrella Saliotti con la gallerista Maria Salvat*

*Pinatana in vetro rosso e oro - Manifattura Toso - 1950 e coppia di vasi in vetro fumé con coperchio decorato con frutti - Manifattura Salviati 1930*



*Sopra:  
I. Muratori con  
il noto scultore  
Lorenzo Quinn*

*A lato:  
Uno scorcio di  
allestimento*

## La mostra

Dal lontano 1200 la storia di Venezia è legata al nome dell'isola di Murano come centro di creazione dei vetri soffiati più raffinati ed eleganti del mondo.

I maestri vetrai, i proprietari delle fornaci e gli apprendisti, sono organizzati in una importante corporazione regolata da un decreto,

imitare e riprodurre in serie ogni cosa.

Dal 1920 agli anni '50, i migliori artisti e designers italiani e stranieri, lavorano a Murano in stretta collaborazione con il talento dei maestri vetrai, figli di molte generazioni, utilizzando tecniche antiche di secoli, per dare vita a creazioni modernissime che oggi, nel terzo millennio, non finiscono mai di emozionarci ed abbellire le nostre case e la nostra vita.



*Da sinistra: La critica d'arte Giovanna Quimn presenta la mostra ai giornalisti di Europa News.*

*A seguire: Lampada a coppa in vetro satinato con foglie in cristallo a lavorazione scultorea. Manifattura Seguso - 1940*

*A lato: Pannello con foto di Paolo Venini e coppia di piantane in vetro fumè-oro e nero*

datato 8 novembre 1291, che vieta la fondazione di nuove vetrerie fuori dall'isola di Murano la divulgazione dei segreti dell'arte vetraria, previo giuramento di fedeltà e severi divieti di espatrio.

Nel 1450 inizia la vera grande stagione Rinascimentale del vetro di Murano che, per la sua leggerezza e originalità, lo rende il più ricercato dall'alta società dell'epoca.

Infatti viene inventato un tipo di vetro così terso ed incolore, da essere chiamato "cristallo" per analogia con la purezza dell'omonima pietra.

Per poterne sfruttare appieno tutte le qualità, è necessario possedere una grande conoscenza dei materiali e delle tecniche, che generazioni di maestri vetrai hanno sviluppato nei secoli abbinandole all'eleganza ed allo stile.

I "ricettari", segretissimo patrimonio di ogni maestro, tramandati di padre in figlio e gelosamente custoditi, testimoniano un continuo processo di sperimentazione e creatività in cui chimica, invenzione, errore e magia, si fondono per dare vita ad oggetti miracolosi perché creati da sabbia e fuoco attraverso il soffio umano.

"...bellissimo, veramente, e come le cose naturali misterioso, recante nella sua concavità la vita del soffio umano, nella sua trasparenza emulo delle acque e dei cieli, simile nel suo orlo violetto alle meduse che vagano su i mari... e perché fosse tanto bello, nessuno avrebbe potuto dire né con una parola né con mille."

Gabriele D'Annunzio dal romanzo "Il Fuoco"

Nel 1500 quasi tutte le tipiche lavorazioni vetrarie veneziane sono già state sviluppate e perfezionate, ed è incredibile pensare che sono le stesse che vengono utilizzate oggi non essendo possibile industrializzarle (solamente il carbone che alimentava le fornaci è stato sostituito dal gas metano).

Questo fa sì che il vero vetro di Murano mantenga ancora una rara preziosità e unicità in un mondo in cui si tenta di meccanizzare,

